

## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ALIGHIERI”**

### **ANNO SCOLASTICO**

### **NATURA E FINALITA'**

“L'Insegnamento della Religione Cattolica si inserisce nel quadro delle finalità della scuola e contribuisce alla formazione integrale degli alunni, con particolare attenzione alla loro dimensione religiosa, attraverso contenuti di valenza culturale...”

Le finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado sono funzionali al raggiungimento di quelle conoscenze e abilità che, all'interno del profilo educativo, culturale e professionale dello studente alla fine del Primo Ciclo di Istruzione permettono di riconoscere un ragazzo come “competente”.

Un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri,
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente,
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra,
- riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche richiedendo aiuto,
- comprendere per il loro valore la complessità dei sistemi simbolici e culturali,
- conferire senso alla vita.

L'I.R.C. condivide gli obiettivi generali del processo formativo, riportati nelle nuove Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati; predominante è l'attenzione all'individuo come persona cui garantire la massima tutela e la migliore valorizzazione nello sviluppo del **sapere**, del **saper fare**, del **vivere** con gli altri, dell'**essere**.

Inoltre l'I.R.C. al pari delle altre discipline, porta alla costruzione dell'identità dell'alunno, intesa come conoscenza di sé, capacità di relazionarsi con gli altri, orientamento umano, sociale e professionale

Tra gli strumenti culturali, di cui l'alunno deve essere in possesso alla fine del Primo Ciclo di Istruzione, vengono riconosciuti:

“l'aver consapevolezza seppur in modo introduttivo, delle radici storico giuridiche, linguistico letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa e saper collocare nel suddetto contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana...”

## **TRAGUARDI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.
- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

### **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**

#### **Dio e l'uomo**

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

#### **La Bibbia e le altre fonti**

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, ...) italiane ed europee.

#### **Il linguaggio religioso**

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

#### **I valori etici e religiosi**

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

### **CLASSE PRIMA**

L'alunno è capace di:

- conoscere il linguaggio dell'uomo religioso (segni,gesti,l'ambiente, le grandi domande della vita, i miti);
- descrivere i vari linguaggi "religiosi";
- spiegare il motivo della identificazione di questi linguaggi come "religiosi".

### **CLASSE SECONDA**

L'alunno è capace di:

- accettare la problematicità della sua fase di crescita;
- dare un nome alle emozioni che vive e che vede;
- relazionarsi positivamente, superando il naturale sentimento di simpatia o antipatia;
- considerare in modo personale e documentato la figura di Gesù , mettendo in relazione il suo messaggio con l'esistenza degli uomini.

### **CLASSE TERZA**

L'alunno è capace di:

- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione;
- contribuire alla realizzazione di una società migliore a partire dal piccolo e quotidiano contesto scolastico ;
- avere consapevolezza delle proprie capacità e riuscire ad immaginare e progettare il proprio futuro con appropriate assunzioni di responsabilità.

## Classi prime

Unità di apprendimento n°1 “Vivere è crescere”	
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
Crescita: passaggio dall’infanzia all’adolescenza; confronto con i valori e le esperienze del ragazzo (riferimento “Progetto Accoglienza”).	Saper cogliere l’esistenza come percorso di crescita, di scoperta delle proprie esperienze e di quelle altrui e di maturazione della propria personalità come tappa fondamentale per porsi delle domande sui grandi perché della vita.

Unità di apprendimento n°2 “La storia della salvezza”	
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
L’esperienza ebraico- cristiana come risposta ai grandi interrogativi.	Ricostruire le tappe della storia di Israele attraverso la storia della salvezza espressa nella Bibbia.

Unità di apprendimento n°3 “Gesù di Nazareth”	
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
L’identità storica di Gesù e il valore della sua missione per i cristiani.	-Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici; -identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici.

Le Unità di Apprendimento potranno essere modificate in base a progetti interdisciplinari a seconda delle classi.

## Classi seconde

<p>Unità di apprendimento n°1 “Il mondo intorno a noi”</p> <p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b></p>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
Famiglia, prima esperienza di comunità; gruppo, apertura ad una comunità più grande (riferimento al “Progetto Accoglienza e Orientamento”).	Considerare il rapporto con gli altri come occasione di crescita, apprezzando gli aspetti positivi delle relazioni, attraverso la riflessione sulla ricchezza che deriva dalla diversità.

<p>Unità di apprendimento n°2 “La Chiesa”</p> <p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b></p>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, animata da compiti, ruoli e vocazioni diverse.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali;</li> <li>-riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l’impegno delleChiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;</li> <li>-confrontare esperienze diverse nella vita dei santi, nella letteratura, nell’arte, nelle esperienze quotidiane più significative di oggi.</li> </ul>

<p>Unità di apprendimento n°3 “I segni della Chiesa”</p> <p><b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b></p>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, segni educativi ed espressivi della comunicazione interpersonale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-saper cogliere il linguaggio non verbale dei sette sacramenti, sia a livello umano che religioso;</li> <li>-saper riconoscere i segni e i gesti fondamentali</li> </ul>

	dei sacramenti; -saper analizzare il significato del giorno di festa nelle varie culture e religioni.
--	--

Le Unità di Apprendimento potranno essere modificate in base a progetti interdisciplinari a seconda delle classi.

## Classi terze

Unità di apprendimento n°1 “La Chiesa, il mondo e le religioni”	
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con le altre religioni.	-Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell’etica delle altre religioni. -Riconoscere gli aspetti più significativi del dialogo con il mondo ecumenico ed interreligioso intrapreso dalla Chiesa.

Unità di apprendimento n°2 “Un mondo da costruire: i valori universali dell’uomo”	
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
Le più urgenti problematiche odierne in riferimento al valore della vita e alla cultura della pace.	-Riconoscere l’esperienza e il cammino della Chiesa in dialogo con le altre religioni a sostegno della vita e al diritto di ognuno e di tutti alla pace e alla felicità. -Essere convinti della possibilità di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione dell’uomo.

Unità di apprendimento n°3 “Io, protagonista della storia del mondo”	
<b>Obiettivi Specifici di Apprendimento</b>	
<b>Conoscenza</b>	<b>Abilità</b>
Il progetto di vita cristiano con riferimento alle dimensioni fondamentali dei valori cristiani.	-Individuare elementi per il proprio progetto di vita. -Riconoscere le linee dell’insegnamento cristiano sui rapporti interpersonali,

	<p>sull'affettività, sulla sessualità.          -Saper confrontare con criticità comportamenti e aspetti della cultura attualmente dominante con la proposta cristiana.</p>
--	---

Le Unità di Apprendimento potranno essere modificate in base a progetti interdisciplinari a seconda delle classi.

### **Attività e metodologia**

Il lavoro annuale verrà organizzato tenendo conto del gruppo (la classe), del piccolo gruppo (omogeneo o eterogeneo a seconda delle attività e delle capacità degli alunni), dell'attività individuale.

Il cammino di apprendimento avrà come punto di partenza e riferimento costante l'esperienza vissuta dai ragazzi.

La lezione sarà di tipo interattivo per favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra alunni e insegnanti e alunni fra loro.

Il cammino di apprendimento sarà caratterizzato perciò dalla significatività dei contenuti nei confronti dell'alunno, dalla problematizzazione dei suoi interessi e bisogni, da uno sviluppo progressivo in estensione e in intensità di concetti, capacità e atteggiamenti.

### **Mezzi e strumenti**

Libro di testo, quaderno personale, lavagna, lavagna interattiva, proiezione di filmati, audiovisivi, computer, documenti, fotografie, Vangelo, Bibbia, documenti del Magistero, libri, fotocopie, dispense, riviste, carte geografiche, giochi interattivi;

la scrittura, la lezione frontale, il lavoro di gruppo, il dialogo, la drammatizzazione, i cartelloni, i collages, le ricerche, i laboratori di informatica, le visite guidate.

### **Verifica e valutazione**

La verifica sarà effettuata attraverso prove strutturate e semi strutturate. L'alunno verrà continuamente sollecitato e coinvolto nel processo di apprendimento. Le verifiche, che saranno inserite in maniera programmata e puntuale nello svolgimento delle attività, serviranno per raccogliere dati e informazioni e permetteranno agli alunni di verificare le loro conoscenze e all'insegnante di individuare il livello di competenze da essi raggiunto e di stabilire linee di intervento individualizzate o di gruppo per il recupero o il rafforzamento di particolari abilità.

La verifica tradizionale degli apprendimenti avverrà alla fine dell'Unità di Apprendimento proposta per il raggiungimento delle conoscenze programmate.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre, rispondente ai punti richiesti dalla scheda ministeriale, terrà conto dei criteri stabiliti, degli obiettivi formativi, dei livelli di partenza, del percorso individuale di ogni singolo alunno, dell'impegno, della partecipazione, dei contenuti acquisiti, del comportamento e dell'interesse.

Gli alunni conosceranno con chiarezza gli obiettivi da raggiungere per poter giungere ad una forma di autovalutazione che è uno dei principali scopi di tutto il processo educativo.